



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPR. ANDORA/LAIGUEGLIA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 69** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 91** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 95** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie è abbastanza buono. Gli alunni con cittadinanza straniera sono una cinquantina e discretamente ben inseriti nel contesto sociale.

Vincoli

Si evidenziano, talora, situazioni di "fragilità" all'interno delle famiglie che, spesso, chiedono alla scuola indicazioni e consigli per poter svolgere meglio il loro ruolo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Turismo, agricoltura, artigianato e commercio: queste sono le caratteristiche economiche del territorio in cui è presente l'Istituto Comprensivo.

Vincoli

I vincoli posti dal patto di stabilità a cui devono attenersi i Comuni, fanno sì che i contributi elargiti siano scarsi. L'ubicazione delle nostre scuole non permette con facilità l'utilizzo di strutture quali teatri, cinema, musei..

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici scolastici è abbastanza buona. L'edificio situato in via Cavour, ad Andora, sede della scuola primaria e secondaria di primo grado, è stato ristrutturato secondo le nuove normative antisismiche europee a seguito della dichiarazione di inagibilità degli organi istituzionali a



maggio del 2017. Le sedi sono raggiungibili attraverso i servizi di scuolabus, tranne il plesso di Laigueglia servito dagli autobus di linea. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria hanno in dotazione le Lim; la scuola dell'infanzia Angelo Bianco di Andora, ne possiede una.

Vincoli

In alcune situazioni i collegamenti internet non sono adeguati alle esigenze. Le risorse economiche disponibili non sono sempre sufficienti a soddisfare le necessità della scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La comunità scolastica si è rivelata resiliente nel momento di maggior necessità dovuta alla pandemia. La didattica è stata riorganizzata abbastanza velocemente e si sono mantenute le buone pratiche di didattica e di condivisione dei documenti a livello digitale.

Vincoli:

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della didattica a distanza quale modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento a cui fare ricorso, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. Di fatto sono mancate le condizioni per realizzare i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa dell'Istituto inizialmente progettati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è prevalentemente costiero con una sola realtà dell'entroterra. I comuni investono sulle scuole anche se non in maniera omogenea. Alcuni oplessi stanno godendo di una fase di ristrutturazione e/o certificazione

Vincoli:

Ancora da implementare una componente progettuale volta all'acquisizione di fondi attraverso bandi e finanziamenti PON.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alcuni plessi sono già stati oggetto di recenti adeguamenti alle normative antincendio e antisismica. Le Amministrazioni hanno globalmente investito in tal senso.

Vincoli:

Alcuni plessi mancano degli adeguati spazi per usufruire di attività laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha una buona tradizione nell'insegnamento di sostegno e un corpo docente affiatato nei singoli ordini di scuola. Nell'anno scolastico 20221/22 si è concluso il periodo di reggenza con l'incarico assegnato ad un nuovo Dirigente Scolastico.

Vincoli:

Da implementari i lavori dipartimentali per classi parallele.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SVIC80500T
Indirizzo	VIA PIANA DEL MERULA 3/1 ANDORA 17051 ANDORA
Telefono	018287361
Email	SVIC80500T@istruzione.it
Pec	svic80500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icandoralaigueglia.gov.it

Plessi

ANDORA - ANGELO BIANCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80501P
Indirizzo	VIA PIANA DEL MERULA ANDORA 17051 ANDORA

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80502Q
Indirizzo	VIA DEI CHA LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA



ANDORA - MOLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SVAA80504T
Indirizzo	VIA G. MOLINERI, 12 ANDORA 17051 ANDORA

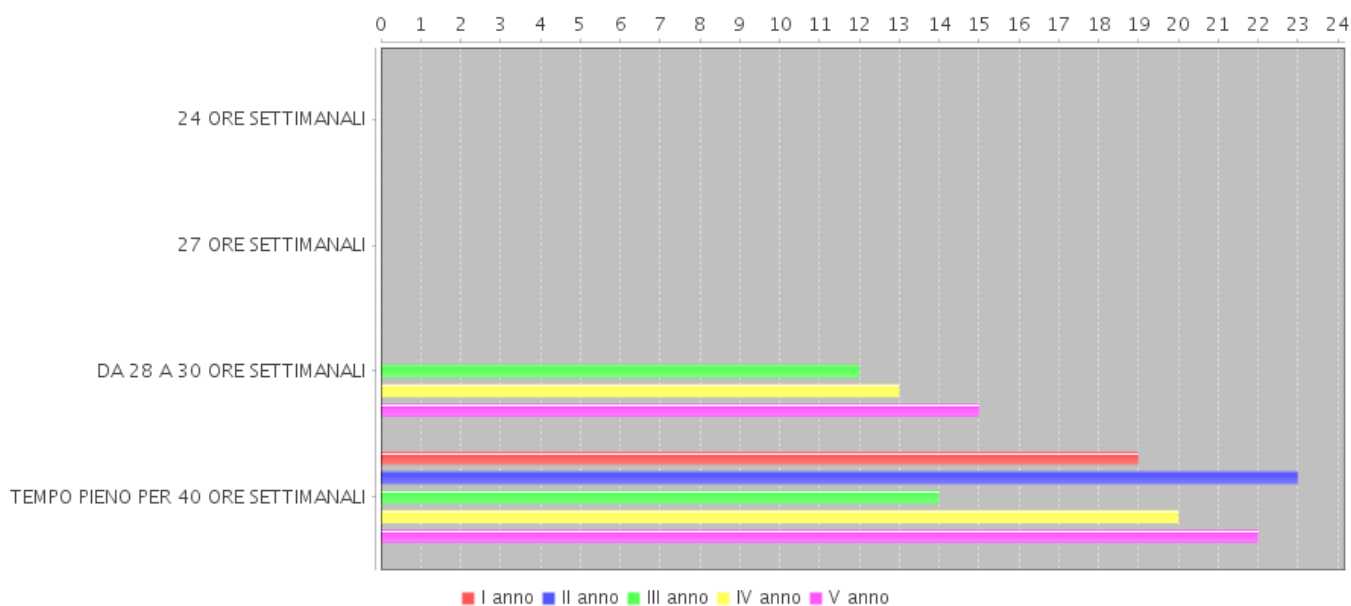
ANDORA/MOLINO-P.CAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE80501X
Indirizzo	VIA PRIV. MUSSO LOC. MOLINO NUOVO 17051 ANDORA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

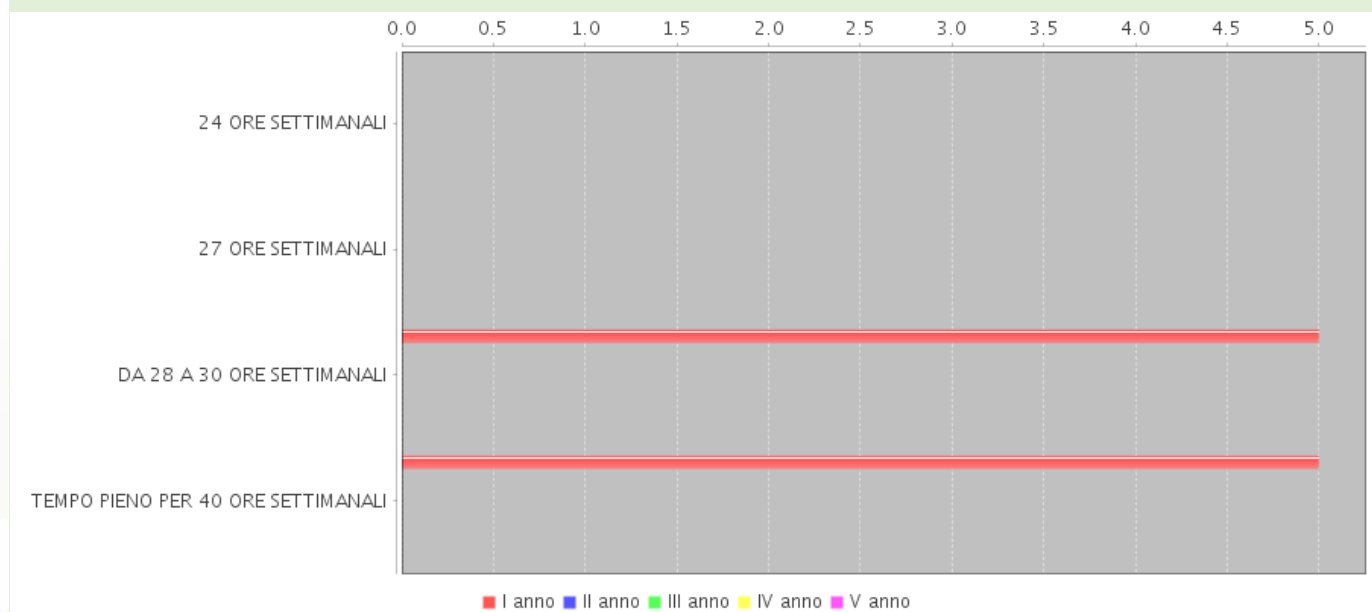
ANDORA - A.S.NOVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805021
Indirizzo	VIA CAVOUR ANDORA 17051 ANDORA
Numero Classi	10
Totale Alunni	138

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

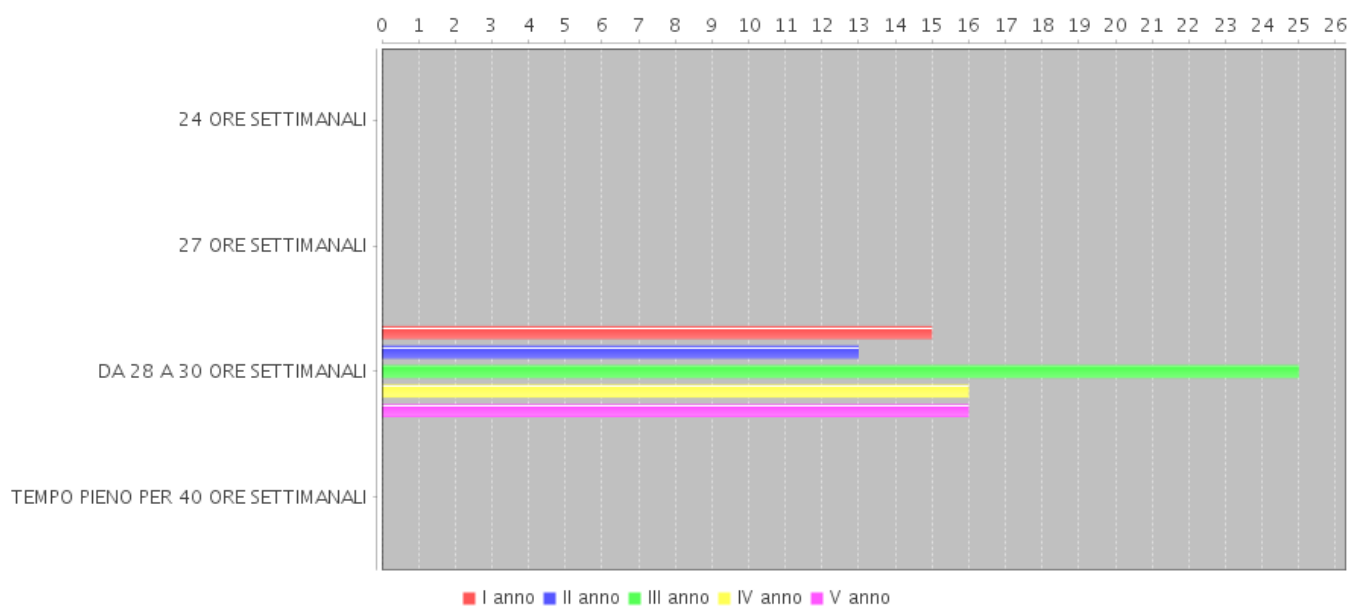


LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' (PLESSO)

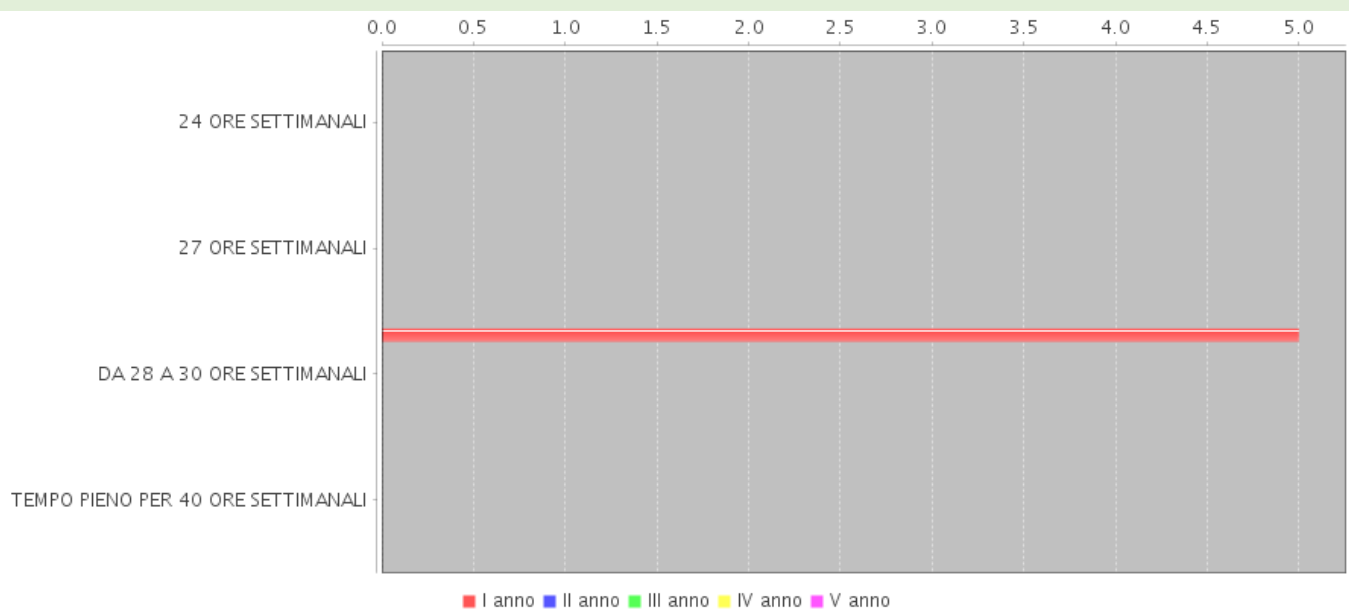
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805032
Indirizzo	VIA DEI CHA LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO (PLESSO)

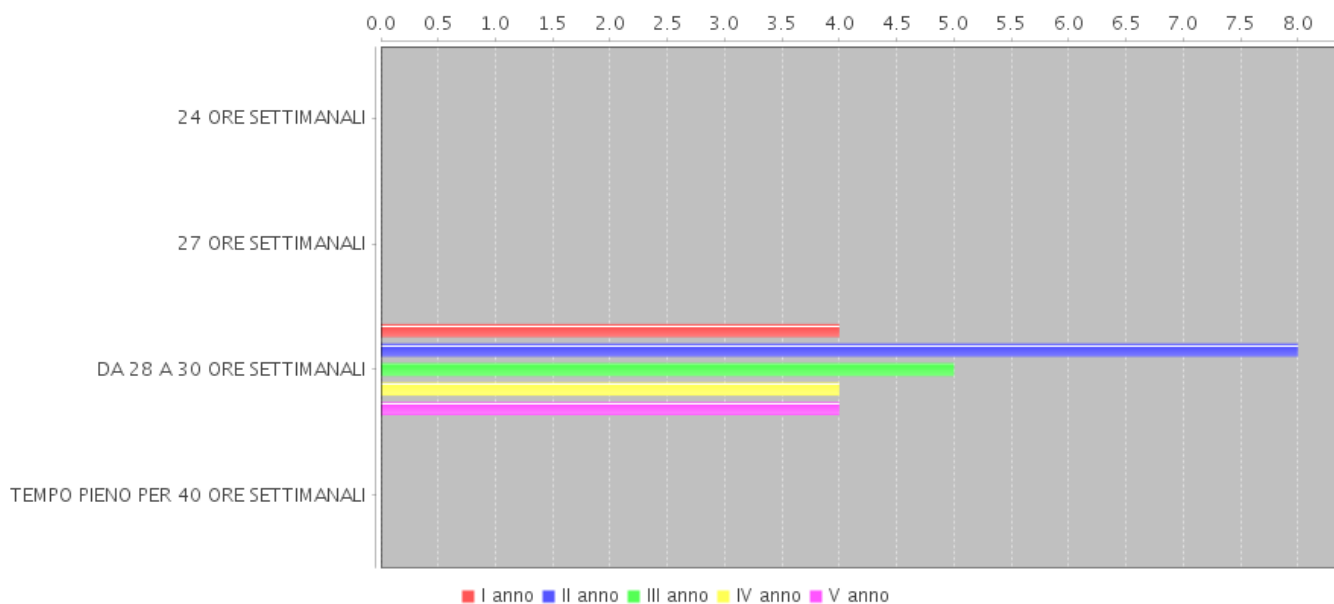
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SVEE805043
Indirizzo	VIA VENTICINQUE APRILE LOC. ROSSI 17020 STELLANELLO



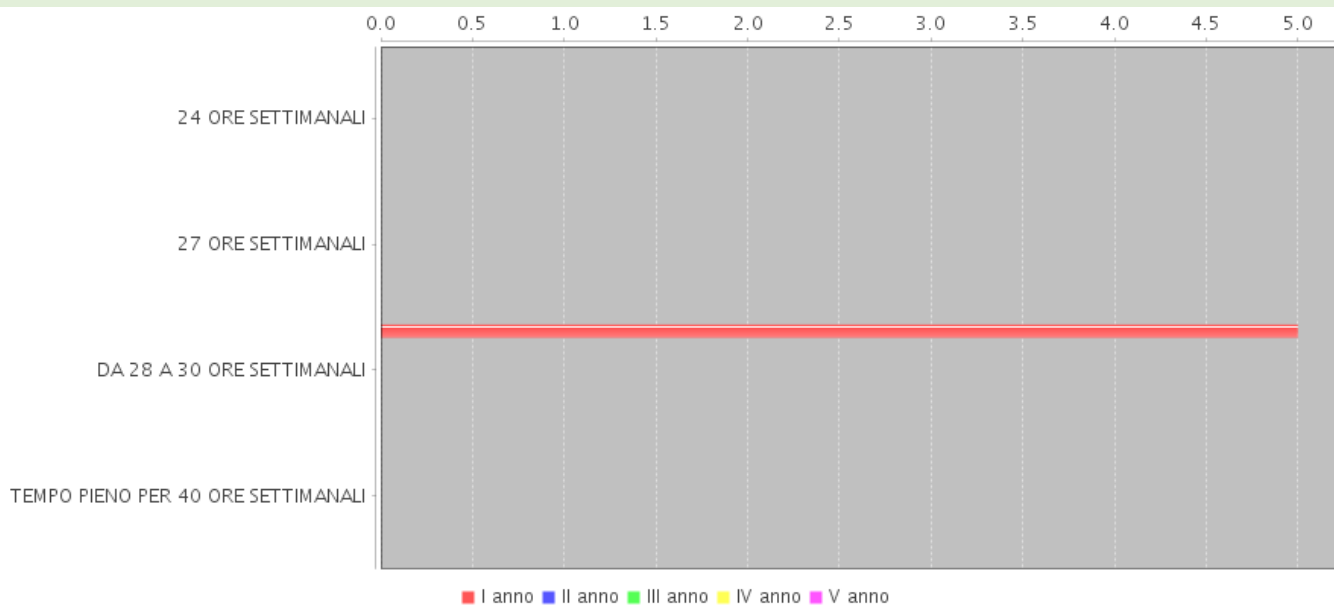
Numero Classi 5

Totale Alunni 25

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SVMM80502X

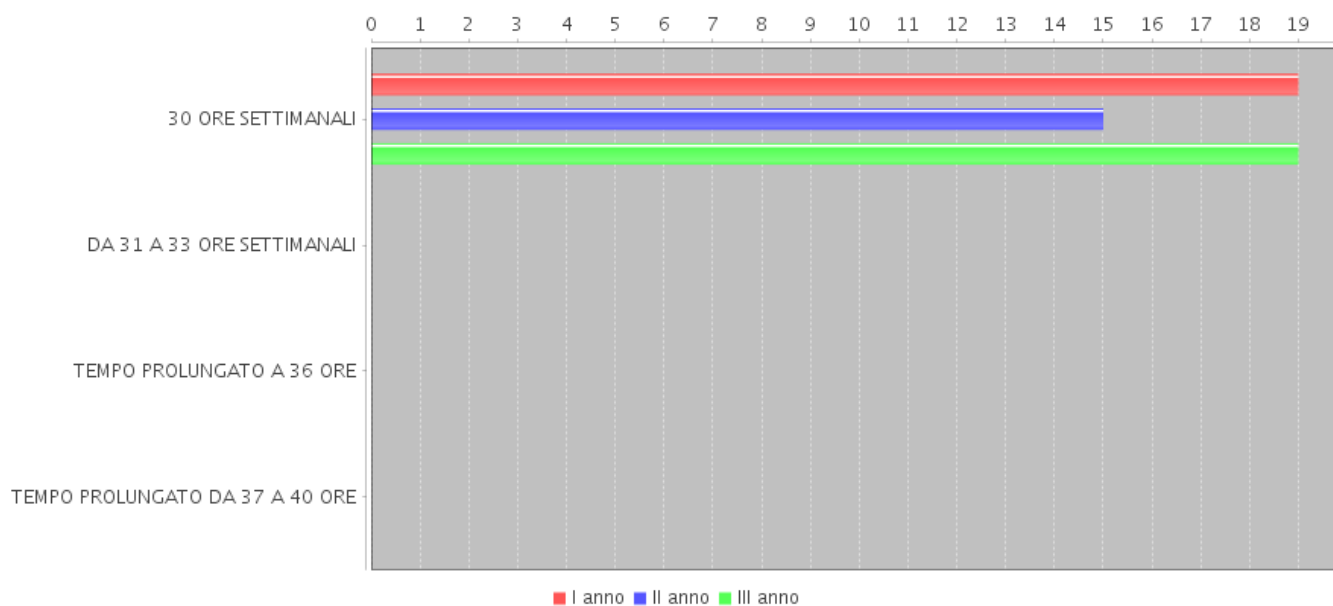


Indirizzo VIA DEI CHA' LAIGUEGLIA 17053 LAIGUEGLIA

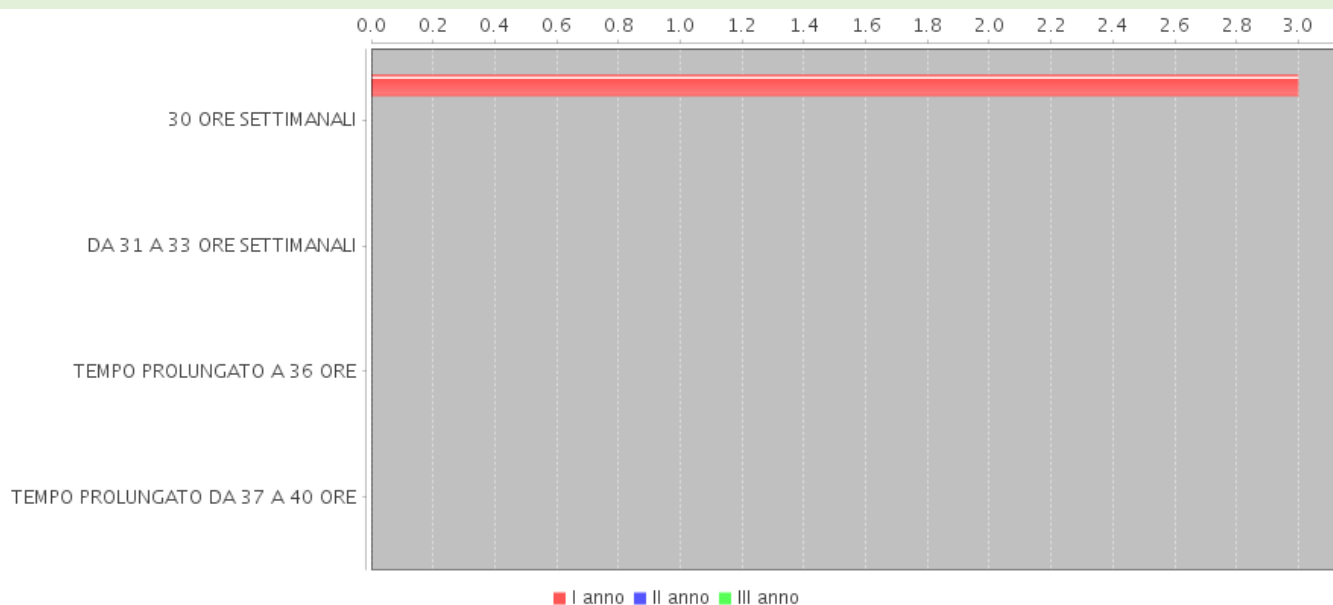
Numero Classi 3

Totale Alunni 53

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I GR. ANDORA " B. CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



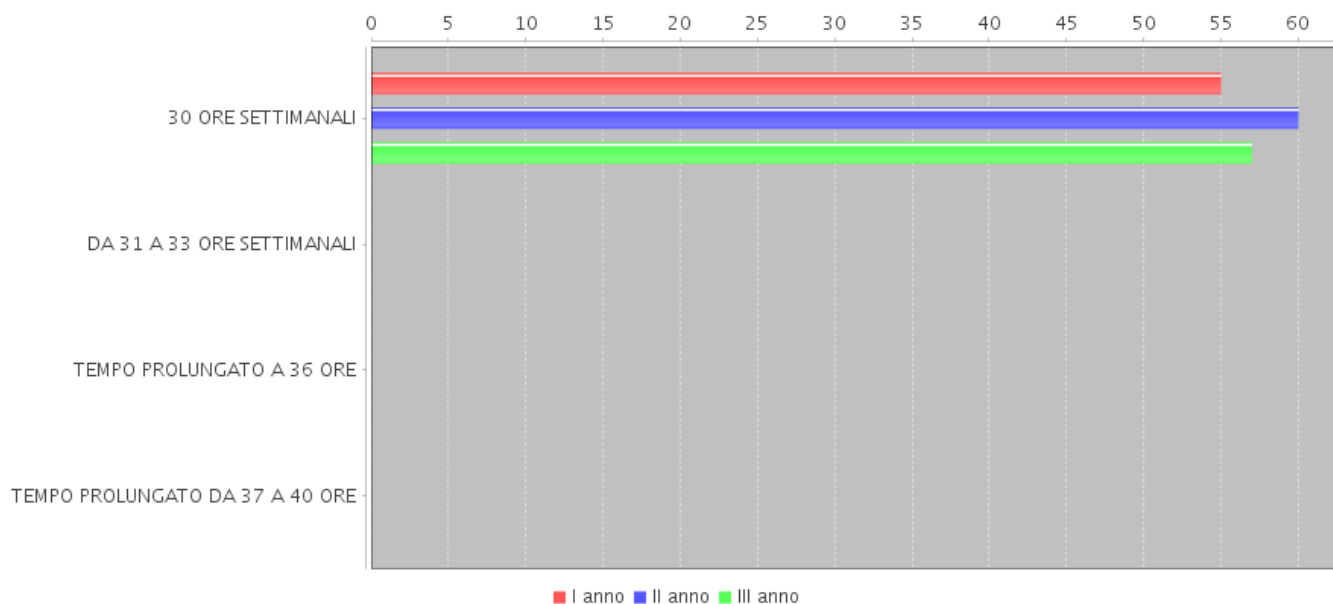
Codice SVMM80501V

Indirizzo VIA CAVOUR 21 - 17051 ANDORA

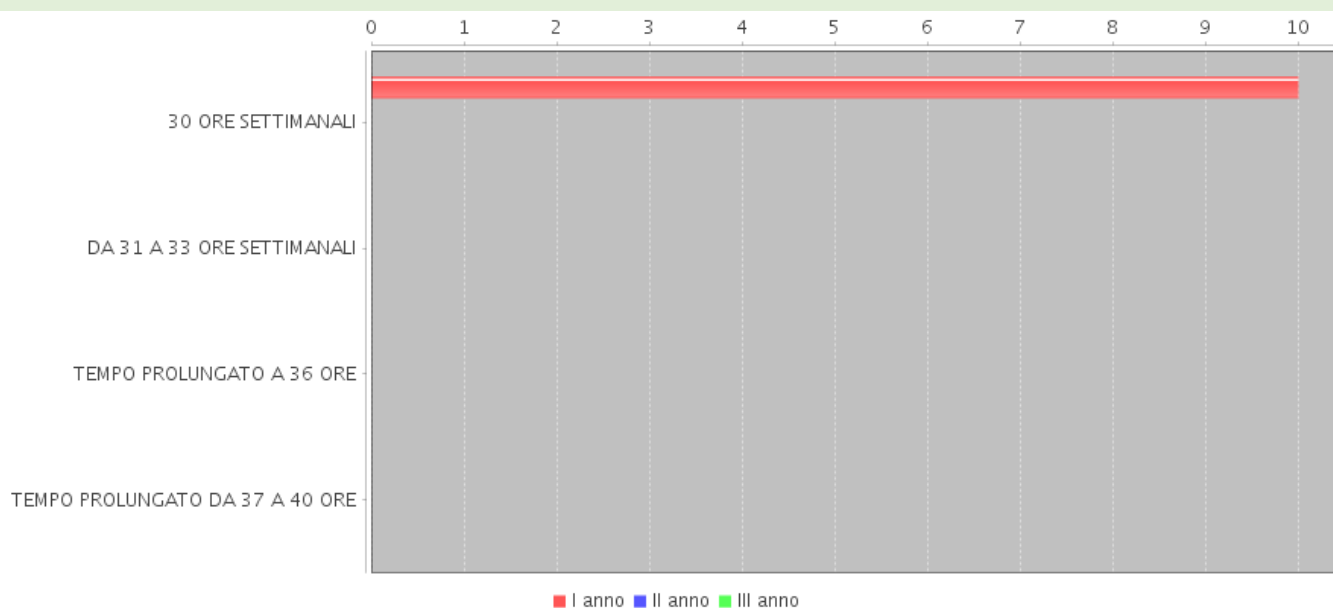
Numero Classi 10

Totale Alunni 172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

La storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo nasce il 1 settembre 2009 a seguito del dimensionamento della rete scolastica, dalla fusione della Direzione Didattica e della Scuola Media di Andora.

Nell'anno 2016/2017 è stata riaperta la scuola Secondaria di primo grado nel Comune di Laigneglia.

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è stato assegnato un incarico di reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
	Scienze	2
	aula di arte	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Tutte le classi di scuola primaria e secondaria hanno pc e LIM. Nel corso dell' anno verrà completata la sistemazione dell'aula di arte , di scienze e del laboratorio di informatica della scuola secondaria di I grado B.Croce.



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	24

Approfondimento

Dal corrente anno scolastico la scuola è in reggenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

1) Completare il curriculum verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate (scuola Primaria) e all'interno delle classi, innalzando il livello medio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti la differenza tra le classi della primaria (V. rendicontazione sociale) e all'interno delle classi diminuendo il numero di alunni che conseguono i livelli 1 e 2 a favore dei livelli superiori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Rendere concreto il curricolo verticale

Attraverso progetti verticali di tutto l'istituto si cerca di concretizzare il raggiungimento di competenze di base e trasversali facendo sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni favorendo l'autonomia decisionale.

Di seguito elencati gli obiettivi di processo:

- 1. Migliorare la pratica della progettazione didattica condivisa, attraverso l'elaborazione del curricolo verticale
- 2. Progettare percorsi di formazione dei docenti sulla didattica di italiano e matematica e sulle nuove strategie di insegnamento
- 3. Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi e omogenei
- 4. Stabilire prove comuni per classi parallele di italiano e matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.



Traguardo

1) Completare il curricolo verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate (scuola Primaria) e all'interno delle classi, innalzando il livello medio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti la differenza tra le classi della primaria (V. rendicontazione sociale) e all'interno delle classi diminuendo il numero di alunni che conseguono i livelli 1 e 2 a favore dei livelli superiori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare percorsi di formazione dei docenti sulla didattica di italiano e matematica e sulle nuove strategie di insegnamento.

● Percorso n° 2: Prove comuni

Si organizzeranno incontri periodici tra i docenti dei tre ordini di scuola. Inizialmente in parallelo, per dipartimenti disciplinari, al fine di elaborare prove comuni e condivise, e griglie di



valutazione delle stesse.

Successivamente gli insegnanti si confronteranno sul curricolo, in verticale, per definire obiettivi, abilità e competenze, condividere la progettazione didattica, definire criteri di valutazione condivisi e omogenei

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

1) Completare il curricolo verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate (scuola Primaria) e all'interno delle classi, innalzando il livello medio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti la differenza tra le classi della primaria (V. rendicontazione sociale) e all'interno delle classi diminuendo il numero di alunni che conseguono i livelli 1 e 2 a favore dei livelli superiori.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stabilire prove comuni per classi parallele di italiano e di matematica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato promuove lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- dimensione sociale dell'apprendimento;
- trasversalità tra gli ambiti disciplinari;
- utilizzo delle tecnologie didattiche;
- valorizzazione e conoscenza delle realtà territoriali sia ambientali che storiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento . Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Il nostro Istituto è parte di una rete di Scuole con cui condividerà gli obiettivi, nel solco delle attività già attuate nel nostro Istituto come i progetti PON contro la dispersione scolastica e le attività estive.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per realizzare le finalità espresse nelle scelte strategiche, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado prevede: - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche; - attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti; - potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali; - il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Sono inoltre previste: □ attività di valorizzazione delle eccellenze, □ attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico, □ attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace, attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Orari e tempo scuola

L'Istituto Comprensivo Andora/Laigueglia, comprende tre plessi per la scuola dell'Infanzia, quattro plessi per la scuola Primaria e due plessi per la scuola Secondaria di Primo Grado.

La maggior parte degli allievi appare motivata verso le proposte culturali e formative della scuola. L'età degli alunni è compresa per la scuola dell'infanzia tra i 3 e 6 anni, per la primaria tra i 6 e gli 11 anni (a cui si possono aggiungere i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno solare successivo all'inizio dell'anno scolastico) e per la secondaria di primo grado tra i 10 ed i 14 anni.



Per quanto riguarda l'organizzazione dell'ingresso e uscita delle varie classi da scuola, il protocollo di sicurezza (Covid -19), prevede che con opportuna segnaletica, sensibilizzazione ed informazione, si comunichi alla comunità, le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. In ogni plesso vengono disciplinati le modalità che regolano ingressi e uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando diversi accessi; così come vengono anche scaglionati gli orari della mensa.

L'organizzazione didattica prevede un orario scolastico articolato su cinque giorni settimanali.

SCUOLA DELL'INFANZIA (40 ore settimanali)

Orario: da lunedì a venerdì 8,00 – 16,00 in tutti i plessi (Andora Marina, Andora Molino, Laigueglia)

SCUOLA PRIMARIA

Orario: da lunedì a venerdì

- Plesso di Stellanello (tempo modulare, da 28 a 30 ore settimanali) 8,30 – 12,30 con rientro pomeridiano martedì e giovedì fino alle 16,30
- Plesso di Molino Nuovo (tempo modulare, da 28 a 30 ore settimanali) 8,30 – 12,30 con rientro pomeridiano martedì e giovedì fino alle 16,30
- Plesso di Andora Marina
(tempo modulare da 28 a 30 ore settimanali) 8,30 – 12,30 con rientro pomeridiano martedì e giovedì fino alle 16,30;
(tempo pieno, 40 ore settimanali) 8,30 – 16,30
- Plesso di Laigueglia (tempo modulare da 28 a 30 ore settimanali) 8,30 – 12,30 con rientro pomeridiano dal lunedì al venerdì fino alle 15,30.

Servizio mensa compreso in tutti i plessi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (30 ore settimanali)



Orario: da lunedì a venerdì 8,00 – 14,00 in tutti i plessi (Andora Marina, Laigueglia)

Tabella oraria

Tempo ordinario	Ore settimanali	ore annuali
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda lingua (francese)	2	66
Educazione tecnica	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Educazione musicale	2	66
Educazione civica	1	33
Religione cattolica o materia alternativa	1	33



Educazione ambientale e alla salute

I progetti sono finalizzati all'abitare i nostri alunni a valutare il peso che le nostre azioni quotidiane hanno sull'ambiente che ci circonda. Il paesaggio e il tessuto storico sono riconosciuti come fonte di identità culturale. Il territorio diventa quindi un laboratorio didattico di scoperta: proponiamo percorsi dove il FARE PREVALE SUL DIRE. Attività: visite guidate, cura degli orti, fasi di una corretta raccolta differenziata, alimentazione, salute ed ecosostenibilità, approfondimenti geografico-culturali. Conoscere prodotti locali e le loro eventuali trasformazioni. Adesione al Progetto nazionale "Eco-schools" per le scuole primarie e al gemellaggio con una scuola irlandese per la scuola dell'infanzia. A conclusione del percorso informativo/formativo annuale, gli alunni, già sensibilizzati sul tema, giocheranno con giochi a tema con il coinvolgimento delle famiglie o produrranno materiale multimediale da diffondere.

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Competenze sociali e civiche: cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Saper leggere un testo introduttivo. Saper raccogliere e rielaborare dati e informazioni. Migliorare la qualità della vita e promuovere stili di vita sani.

Coding e steam

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il "pensiero computazionale" è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding assume anche la funzione di strumento trasversale a tutte le discipline favorendo lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Accanto a questo, nella scuola secondaria, viene proposta la matematica sotto forma di "giochi" e con una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Uso del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole;
- capacità di utilizzare l'insieme delle proprie conoscenze, i mezzi e gli strumenti digitali per interpretare e risolvere problemi ed esprimere la propria creatività;
- uso consapevole del computer come strumento attraverso il quale realizzare progetti;
- comprensione del funzionamento del web e di internet sia dal punto di vista.



Potenziamento linguistico

Il potenziamento linguistico è declinato sia per la lingua italiana che inglese.

Per quanto riguarda Italiano sono previsti laboratori (anche pomeridiani) di approfondimento.

Nella prima parte dell'anno sono stati fatti ad esempio laboratori di italiano e arte sulla mitologia, dedicati alla prima classe della secondaria di I grado.

Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese è partito il progetto Trinity (V.allegato)

Attività di Orientamento

Sebbene tutta l'attività educativa della scuola secondaria di primo grado abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, l'Istituto propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. Il percorso è sviluppato in attività con la collaborazione degli Istituti superiori e l'attività dello sportello di ascolto. Durante i mesi di novembre e dicembre vengono svolti incontri, in questi ultimi due anni on line, con tutti gli Istituti superiori dei comuni più vicini (da Loano ad Imperia), fornendo agli studenti un'ampia visione dell'offerta formativa. A questo segue anche una proposta di orientamento per ogni singolo alunno, fornita dagli insegnanti di classe alle famiglie.

Sono state sospese per l'emergenza sanitaria, le attività di accompagnamento al cambiamento di ordine nel passaggio tra quinta primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese: Sapersi orientare nel tempo e nello spazio, orientare le proprie scelte in maniera consapevole. Potenziare competenze nelle varie discipline: • conoscersi per scegliere • orientarsi nello spazio (dimensione geografica) • orientarsi nel tempo (dimensione storica)

Educazione civica

Per quanto concerne le competenze da raggiungere nei tre gradi di scuola del primo ciclo d'istruzione in riferimento alle nuove linee guida del ministero (costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale), la nostra scuola propone tre nuclei tematici: rispetto di sé, rispetto degli altri e rispetto nei confronti sia dell'ambiente che della realtà che ci circonda. Per quanto concerne la scuola dell'infanzia le competenze in uscita riguarderanno la capacità dei bambini di conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale; nel campo relazionale, rispettare i



propri compagni nel gioco e nelle varie attività proposte. Infine conoscere la propria realtà territoriale (scuola, quartiere e comune) ed iniziare a sviluppare il senso di solidarietà e di aiuto nei confronti dei compagni in difficoltà. (Si rimanda all'allegato con la programmazione disciplinare). Per le competenze in uscita dalla scuola primaria in continuità con l'infanzia si lavorerà molto sul ruolo dello studente: maggiore conoscenza di sé stessi e delle proprie capacità e interazione virtuosa con i compagni e con l'ambiente che lo circonda. Nello specifico, lo studente dovrà essere in grado di manifestare il proprio punto di vista, rispettando il pensiero altrui. Dovrà conoscere ed essere consapevole del significato di "norma" non solo all'interno della scuola, ma anche nella comunità in cui vive. Dovrà saper attivare atteggiamenti di ascolto e di interazione positivi con i compagni . Si richiederà anche la capacità di esercitare modalità efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività rispettando quella altrui. Per quanto concerne la competenza legata all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile si richiederà nell'allievo la capacità di riconoscere il rapporto-uomo ambiente, analizzando sia i vantaggi che gli svantaggi che alcuni comportamenti determinano. Sarà in grado di conoscere le forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. Competenza richiesta sarà anche quella di attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. Infine nell'ottica delle competenze digitali in uscita dal primo ciclo l'alunno dovrà acquisire le prime competenze di base sulla strumentazione informatica e sulle sue varie modalità di comunicazione che svilupperà in modo più ampio nella secondaria di primo grado. (si rimanda all'allegato con la programmazione disciplinare) Per le competenze in uscita dal primo ciclo d'istruzione i tre punti cardine (rispetto di sé, rispetto degli altri e rispetto per l'ambiente), legati alla cittadinanza avviati negli anni precedenti, saranno ampliati ed arricchiti con nuove attività . L'alunno, consapevole del proprio ruolo all'interno della classe, dovrà saper interagire con i compagni e con gli adulti argomentando il proprio pensiero e rispettando quello altrui. Dovrà conoscere e contrastare in modo deciso comportamenti non legali all'interno della propria classe e sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Dovrà praticare nel proprio ambiente di vita, comportamenti virtuosi atti a migliorare la cura e la pulizia del proprio territorio. Sarà inoltre in grado di conoscere gli elementi fondanti della costituzione ed essere consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; dovrà conoscere inoltre in modo completo la storia recente, soprattutto in relazione alla nascita della repubblica e della costituzione. Sarà importante anche sensibilizzare l'alunno nell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Competenza importante in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, sarà acquisire cura di sé e del proprio corpo. Nel campo digitale imparerà a conoscere il web in modo responsabile, conoscendo le opportunità ma anche i pericoli che internet nasconde. Utilizzerà infine la comunicazione digitale con i compagni in modo responsabile e rispettoso



Didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto comprensivo Andora Laigueglia nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus).

Lo scopo del presente Piano per la Didattica Digitale Integrata è quello di prevedere azioni e procedure codificate da attivare tempestivamente in caso di:

- nuovo lockdown, sia a livello nazionale che locale.
- sospensione delle attività didattiche parziale: quarantena o isolamento domiciliare per una o più classi; quarantena o isolamento domiciliare per uno o più plessi dell'Istituto.

All'inizio dell'anno scolastico è previsto un monitoraggio relativo alla disponibilità da parte di tutte le famiglie degli alunni dell'Istituto della strumentazione informatica necessaria a fruire della Didattica Digitale Integrata nonché alle necessità relative alla connettività e alle criticità/punti di forza della didattica digitale messa in atto nel nostro Istituto durante il periodo di lockdown.

Per tutto il personale scolastico e gli alunni è stato predisposto un account con cui accedere alle applicazioni Google e ai servizi erogati dalla piattaforma GSuite. Questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione tra tutti i segmenti di scuola, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione e tutoraggio interno mirato svolto dall'Animatore digitale e dal team digitale. Questa piattaforma, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza, risulta di facile utilizzo e soprattutto accessibile da qualsiasi device (smartphone, tablet, pc) e da qualsiasi sistema operativo utilizzato (Android, ios, Windows, ecc). L'utilizzo del registro elettronico Spaggiari e delle GSuite di Google offrono inoltre la possibilità di repository in cloud necessarie per la conservazione di atti amministrativi e prodotti della didattica.



Gli studenti e i genitori, nell'ambito delle attività di didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy.

Gli studenti e gli esercenti la responsabilità genitoriale si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica a distanza.

La partecipazione ad attività di DaD richiede inoltre una responsabilità maggiore rispetto alla presenza in classe: ciascuno studente è chiamato a essere "presente" nell'orario delle lezioni, a partecipare in modo attivo alla lezione e a svolgere i compiti assegnati.

In allegato tutto il documento riguardante il Piano della Didattica Digitale Integrata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDORA - ANGELO BIANCO	SVAA80501P
LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'	SVAA80502Q
ANDORA - MOLINO	SVAA80504T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANDORA/MOLINO-P.CAPPA	SVEE80501X
ANDORA - A.S.NOVARO	SVEE805021
LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'	SVEE805032
ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO	SVEE805043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GR. "BADARO" LAIGUEGLIA	SVMM80502X
I GR. ANDORA " B. CROCE"	SVMM80501V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDORA - ANGELO BIANCO SVAA80501P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' SVAA80502Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDORA - MOLINO SVAA80504T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ANDORA/MOLINO-P.CAPPA SVEE80501X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANDORA - A.S.NOVARO SVEE805021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' SVEE805032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO
SVEE805043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA SVMM80502X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GR. ANDORA " B. CROCE" SVMM80501V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue nelle scuole primaria e secondaria.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica con un monte ore annuo di 33 ore (nella Scuola Primaria e Secondaria). Nella scuola secondaria questa disciplina sostituisce l'ora di approfondimento.

Dall'anno scolastico 2020/21 nella Scuola Secondaria, l'orario giornaliero è stato modificato, anche a causa dell'emergenza sanitaria. L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali dalle 8:00 alle 14:00, con gli opportuni scaglionamenti di entrata e uscita.



Nel plesso della Scuola Primaria A. S. Novaro, per scaglionare ingressi e uscite le classi a tempo pieno entrano alle ore 8:15 ed escono alle 16:15, dal lunedì al venerdì. Le classi a tempo modulare entrano alle 8:25 ed escono il lunedì, mercoledì e venerdì alle 12:25, il martedì e giovedì alle 16:25.

Anche l'orario della mensa ha subito una variazione a causa dell'emergenza sanitaria. Le classi a tempo pieno mangiano il lunedì, mercoledì e venerdì alle 12:30, il martedì e giovedì alle 13:00. Le classi a tempo modulare il martedì e giovedì alle ore 12.

Dall'anno scolastico 2022/23 è stato introdotto per la classe V primaria l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di Educazione Motoria, affidata a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. E' previsto anche per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24.



Curricolo di Istituto

I. C. ANDORA/LAIGUEGLIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto persegue una doppia linea formativa. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo. Insegnare le regole per vivere e convivere è per la scuola un compito oggi ancora più importante. Il nostro sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività ampie e composite. In tutti gli ordini di scuola l'attività didattica è orientata alla qualità di apprendimento di ciascun alunno e non solo ad una sequenza di contenuti disciplinari. I docenti in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro.

Dettaglio Curricolo plesso: ANDORA - ANGELO BIANCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia ma non soltanto.



Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei campi d'esperienza, sviluppati in maniera interdisciplinare ed espletati nei progetti di ampliamento, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale. La scuola dell'infanzia si arricchisce di stimoli e contributi dal territorio, dai nuovi media, ma si impegna a connettere e a far dialogare questi saperi informali con l'apprendimento proposto in classe. L'attuazione del curricolo comporterà un ripensamento generale, che potrà anche essere graduale, ma dovrà indubbiamente essere valido, nel modo di concepire la formazione scolastica, derivante dalla sua nuova impostazione intorno al costrutto di competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso "campi di esperienza" nella scuola dell'infanzia ma non soltanto. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, nell'ambito dei campi d'esperienza, sviluppati in maniera interdisciplinare ed espletati nei progetti di ampliamento, attività per favorire lo sviluppo delle competenze da intendersi in modo unitario e globale. La scuola dell'infanzia si arricchisce di stimoli e contributi dal territorio, dai nuovi media, ma si impegna a connettere e a far dialogare questi saperi informali con l'apprendimento proposto in classe. L'attuazione del curricolo comporterà un ripensamento generale, che potrà anche essere graduale, ma dovrà indubbiamente essere valido, nel modo di concepire la formazione scolastica, derivante dalla sua nuova impostazione intorno al costrutto di competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO'



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, - stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale - organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea - aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado obbligatorie: - Italiano - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Educazione fisica - Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008). Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Al di là dei singoli insegnamenti, rimane però cardine l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità. Questi infatti sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza, promossi anche dalle iniziative di ampliamento curricolare. Vista poi la particolare disposizione del plesso, in cui sono presenti tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, è facilitata l'attenzione per lo sviluppo di un curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: I GR. ANDORA " B. CROCE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, - stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale - organizza e accresce, anche attraverso



l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea - sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi - fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione - introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea - aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003). Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado obbligatorie: - Italiano - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria - Storia - Geografia - Matematica - Scienze - Musica - Arte e immagine - Educazione fisica - Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (introdotto con la legge 169 del 2008). Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Al di là dei singoli insegnamenti, rimane però cardine l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità. Questi infatti sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza, promossi anche dalle iniziative di ampliamento curricolare.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

I progetti sono finalizzati all'abituarci i nostri alunni a valutare il peso che le nostre azioni quotidiane hanno sull'ambiente che ci circonda. Il paesaggio e il tessuto storico sono riconosciuti come fonte di identità culturale. Il territorio diventa quindi un laboratorio didattico di scoperta: proponiamo percorsi dove il FARE PREVALE SUL DIRE. Attività: visite guidate, cura degli orti, fasi di una corretta raccolta differenziata, alimentazione, salute ed ecosostenibilità, approfondimenti geografico-culturali. Conoscere prodotti locali e le loro eventuali trasformazioni. Adesione al Progetto nazionale "Eco-schools" per le scuole primarie e al gemellaggio con una scuola irlandese per la scuola dell'infanzia. A conclusione del percorso informativo/formativo annuale, gli alunni, già sensibilizzati sul tema, giocheranno con giochi a tema con il coinvolgimento delle famiglie o produrranno materiale multimediale da diffondere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

1) Completare il curricolo verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola

Risultati attesi

Obiettivi formativi: riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. Competenze sociali e civiche: cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Saper leggere un testo introduttivo. Saper raccogliere e rielaborare dati e informazioni. Migliorare la qualità della vita e promuovere stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Progetti presenti nell'area:

L'ALBERO (scuola dell'Infanzia Andora)

GIOCHI DI TERRA (Infanzia Molino)

GENITORI E TERRITORIO (tutto l'Istituto)

ECO-SCHOOL (Scuola primaria e secondaria)

DALL'OLIVA ALL'OLIO (Scuola primaria e secondaria)

FRUTTA, VERDURA E LATTE NELLE SCUOLE (Scuola primaria)

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' (Scuola secondaria)

SPORTELLINO DI ASCOLTO (tutto l'Istituto)

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO BORGO (Scuola primaria e secondaria di Laigueglia)

● EDUCAZIONE MUSICALE

Propedeutica musicale d'avviamento alla tecnica strumentale e approccio alla pratica corale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli, sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto. Educare alla percezione dell'armonia, favorire l'avviamento alla tecnica strumentale del flauto dolce. Competenze: esplorare diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali. Eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocale o strumentali, utilizzando anche strumenti didattici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

LITTLE CHOIR (Infanzia Laigueglia)

CANTI SOTTO L'ALBERO (primaria e infanzia di Andora e Molino)

MUSICRESCENDO (primaria Andora e Molino)

PROGETTO MUSICA (primaria Laigueglia)



● ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Con i progetti di Educazione Motoria, anche con società del territorio, si propone di far incontrare e far conoscere agli alunni le realtà sportive locali, sperimentando in prima persona le varie tecniche (calcio, pallavolo, pallapugno, tennis, judo, ciclismo, pattinaggio e danza) . Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia si propone di ampliare qualitativamente le attività di motricità già svolte nel plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. Partecipare attivamente alle forme di gioco collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Conoscenza del corpo, coordinazione oculo-manuale, sviluppo della capacità di adattarsi al movimento in relazione al corpo degli altri, rispetto delle regole. Scarica energetica e rilassamento. Competenze attese: provare piacere nel muoversi e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi; essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale sia interno che esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

IL CORPO IN MOVIMENTO (infanzia Andora e Molino)

CORRI, SALTA E IMPARA (infanzia Laigueglia)

PROGETTO CONI (tutta la primaria)

PSICOMOTRICITA' FUNZIONALE (primaria Stellanello)

YOGA-IL CORPO IN MOVIMENTO (secondaria Laigueglia)

● CODING, STEM E LABORATORIO DI MATEMATICA

“Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "pensiero computazionale", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il “pensiero computazionale” è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding assume anche la funzione di strumento trasversale a tutte le discipline favorendo lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi



formativi. Accanto a questo, nella scuola secondaria, viene proposta la matematica sotto forma di "giochi" e con una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

1) Completare il curriculum verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate (scuola Primaria) e all'interno delle classi, innalzando il livello medio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti la differenza tra le classi della primaria (V. rendicontazione sociale) e all'interno delle classi diminuendo il numero di alunni che conseguono i livelli 1 e 2 a favore dei livelli superiori.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: • Uso del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole; • capacità di utilizzare l'insieme delle proprie conoscenze, i mezzi e gli strumenti digitali per interpretare e risolvere problemi ed esprimere la propria creatività; • uso consapevole del computer come strumento attraverso il quale realizzare progetti; • comprensione del funzionamento del web e di internet sia dal punto di vista scientifico che sociale ed etico; • sviluppo del pensiero riflessivo e procedurale; • riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro. Competenze: spirito di iniziativa e imprenditorialità (risolvere problemi e proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni e progettare e pianificare). Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. Competenza matematica: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare



situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Approfondimento

ORIENTIAMOCI (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria)

CODING CREATIVO e CODE WEEK (scuola primaria di Laigueglia)

GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria)

PON Palestra della matematica (scuola Secondaria)

Attività di ricerca sull'insegnamento dell'informatica nella primaria, sperimentazione del C.I.N.I.
(Consorzio interuniversitario nazionale informatica)

● AREA STORICO-LINGUISTICA-ESPRESSIVO

I progetti in quest'area valorizzano e approfondiscono tutte le Competenze Chiave Europee, in un'ottica di curriculum verticale. In particolare vengono usate letture, anche con autori, di testi poetici e non, riscritture, rielaborazioni anche espressive, approfondimenti e ricerche iconografiche. Per i progetti di taglio storico ci si avvale anche della ricerca delle tradizioni attraverso interviste ed interventi di esperti del luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

1) Comunicare, comprendere e rappresentare messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti di vario genere. 2) Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

Traguardo

1) Completare il curricolo verticale per competenze 2) Lavorare per classi parallele in



tutti gli ordini di scuola

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi nelle prove standardizzate (scuola Primaria) e all'interno delle classi, innalzando il livello medio.

Traguardo

Ridurre di 2 punti la differenza tra le classi della primaria (V. rendicontazione sociale) e all'interno delle classi diminuendo il numero di alunni che conseguono i livelli 1 e 2 a favore dei livelli superiori.

Risultati attesi

In merito al RAV , il progetto intende avviare in ogni ordine di scuola un processo consapevole di attenzione teso alla decodifica delle consegne indispensabile anche per effettuare prove Invalsi significative. Competenze: ascoltare e comprendere narrazioni, chiedere e provare ad offrire spiegazioni. Utilizzare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati. Aumentare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Conoscere il proprio territorio e riconoscerlo come fonte di identità culturale. Potenziare abilità nella ricerca del materiale iconografico e orale. Potenziare la capacità di rielaborazione e trasmissione da parte degli alunni della secondaria in materiale fruibile per gli alunni della primaria .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

TI RACCONTO..... (infanzia Andora)

UN LIBRO PER AMICO (infanzia Molino)

LEGGIAMO CON GLI AUTORI (infanzia, primaria e secondaria Laigueglia)

FIABE IN VERSI.... (infanzia, primaria e secondaria di Andora)

LABORATORIO DI FRANCESE (primaria Stellanello)

CONOSCIAMO IL NOSTRO BORGO (infanzia, primaria e secondaria Laigueglia)

● ORIENTAMENTO

Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta. Il percorso è sviluppato in attività con la collaborazione degli Istituti superiori e l'attività dello sportello di ascolto. Durante i mesi di novembre e dicembre vengono svolti incontri con tutti gli Istituti superiori dei comuni più vicini (da Loano ad Imperia), fornendo agli studenti un'ampia visione dell'offerta formativa. A questo segue anche una proposta di orientamento per ogni singolo alunno, fornita dagli insegnanti di classe alle famiglie. Per meglio raccordare invece la scuola primaria alla secondaria, gli alunni delle classi terze (media), nel mese di gennaio, accolgono i compagni delle classi quinte della Primaria per "orientarli" alla conoscenza degli spazi, dei tempi e delle attività del nostro Istituto e durante questi incontri gli insegnano anche ad usare una cartina topografica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sapersi orientare nel tempo e nello spazio, orientare le proprie scelte in maniera consapevole. Potenziare competenze nelle varie discipline: • conoscersi per scegliere • orientarsi nello spazio (dimensione geografica) • orientarsi nel tempo (dimensione storica)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ORIENTIAMOCI (Scuola Primaria e Secondaria)

● ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari, facoltative, si svolgono nella scuola secondaria di I grado, e occupano ore pomeridiane extracurricolari e/o il sabato mattina. . Particolarmente coinvolgente e significativa l'attività di avvicinamento al movimento nella natura attraverso 3 uscite di trekking, 1 di mountain bike e 1 di snorkeling, il sabato mattina nel corso del secondo quadrimestre. Tutte le attività sono fatte a classi aperte e questo favorisce la conoscenza e lo scambio relazionale tra tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Autocontrollo comportamentale, autonomia, conoscenza di sé. Conoscenza del proprio ambiente e territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

AZZURRO, VERDE, BLU (uscite trekking, MTB e snorkeling)

LABORATORIO DI CHITARRA

LABORATORIO DI INFORMATICA

TEATRO IN LINGUA INGLESE

PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE PER LINGUA INGLESE

● AREA DELL'INCLUSIVITA'

Si propongono interventi aggiuntivi di sostegno per alunni con BES, le attività vengono proposte a piccoli gruppi o individuali. Vista poi l'importanza dello sviluppo delle autonomie in vista anche del passaggio di grado verso la scuola superiore, si propongono anche percorsi finalizzati alla



conoscenza del nuovo Istituto e soprattutto di una nuova realtà, quella lavorativa. Nell'ultimo anno anche il nostro Istituto ha accolto degli alunni provenienti dall'Ucraina che sono stati oggetto di percorsi di alfabetizzazione anche con mediatori linguistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare l'approccio alle attività e contenuti scolastici. Imparare ad utilizzare meglio le risorse personali. Facilitare l'apprendimento per tutti. Per quanto riguarda il progetto di orientamento-inserimento: • osservare e valutare l'adeguatezza delle attività scolastiche in relazione alle capacità degli alunni • promuovere negli alunni la conoscenza degli ambienti, dei nuovi docenti, degli educatori, degli studenti e delle attività di laboratorio al fine di un inserimento efficace ed efficiente • sviluppare capacità di autonomia e consapevolezza delle proprie azioni • favorire l'accoglienza degli alunni attraverso un passaggio di informazioni ai nuovi docenti e operatori del progetto, riguardanti i bisogni e le caratteristiche relazionali, comunicative degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e mediatore linguistico esterno

Approfondimento

TEACHER MAPPE (secondaria Andora)

ATTIVITA' DI RINFORZO E POTENZIAMENTO (tutta la primaria e la secondaria)

SOCIAL BAR (scuola secondaria)

● IMPARARE A IMPARARE

Accompagnare l'alunno verso un apprendimento autonomo e consapevole per uno sviluppo integrale della persona, che significa non solo prendersi cura dell'aspetto cognitivo, ma anche dell'educazione creativa ed emozionale. Pur essendo trasversale alle altre discipline viene



approfondito in particolare durante le ore di attività alternative alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi: favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle, conoscere i propri punti di forza e di debolezza, rafforzare l'autostima, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative. Competenze attese: conoscenza di sé, uso di strumenti informativi, acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, uso delle conoscenze apprese per realizzare un



prodotto, comprensione e uso dei linguaggi di vario genere, interazione nel gruppo e disponibilità al confronto, risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, capacità di analizzare l'informazione e valutare l'attendibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Eco-school e progetti di educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Finalità:

Learning by doing;

La conoscenza e la divulgazione della biodiversità, con particolare riferimento alle specificità locali.

L'incentivazione di forme di partecipazione attiva finalizzate allo sviluppo di una coscienza critica nei riguardi delle problematiche ambientali.

Obiettivi:

promuovere la consapevolezza che l'uomo è parte integrante della natura e che, di conseguenza, il nostro benessere è strettamente legato alla conservazione della biodiversità e al pieno funzionamento dei servizi della natura (servizi ecosistemici);

far comprendere che la biodiversità di un territorio è legata non solo alle componenti biotiche ad abiotiche naturali, ma anche gli elementi culturali, sociali ed economici locali;

favorire la conoscenza della biodiversità;

far comprendere che la resilienza dei sistemi naturali è strettamente legata alla piena funzionalità dei servizi ecosistemici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica.

E' importante imparare a programmare perché è uno strumento per sviluppare il pensiero computazionale, che si configura come QUARTA ABILITA' dopo leggere, scrivere e fare di conto. Con lo strumento giusto, anche bambini molto piccoli possono avvicinarsi alla programmazione in prospettiva di un uso consapevole dello strumento digitale.

Destinatari gli alunni della scuola primaria dell'Istituto. Percorsi curriculari verticali vedono la partecipazione anche della scuola dell'infanzia e della secondaria.

Risultati attesi:

- stimolare a riflettere su quanto sta accadendo e sollecitare a riformulare ipotesi e soluzioni;
- favorire un clima libero da ansia e paura di errore; invitare gli alunni a provare, facendo capire che i tentativi



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- sono necessari e che dall'errore si può imparare;
- sollecitare il feedback in situazione tra compagni;
 - raccordare l'attività svolta dagli alunni ad aspetti propri del metodo scientifico (ipotesi, verifica, nuova ipotesi, ...);
 - consolidare, in particolare nella conclusione, la comprensione e padronanza degli avanzamenti fatti in merito agli obiettivi;
 - trasmettere agli alunni il gusto di apprendere divertendosi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per la
diffusione della didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le insegnanti dell' Istituto hanno partecipato ad attività formative in presenza e online in maniera non omogenea; si vuole attuare un piano di formazione differenziato che permetta una conoscenza più approfondita degli strumenti digitali presenti nelle aule e nei laboratori per una parte dei docenti e una formazione sulla didattica digitale differenziata per livelli di scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ANDORA - ANGELO BIANCO - SVAA80501P

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' - SVAA80502Q

ANDORA - MOLINO - SVAA80504T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione e la valutazione degli allievi a breve e a lungo termine viene effettuata tramite:

- il "Diario d'Ascolto", annotazioni < >, appunti in forma veloce e narrativa di attività, dialoghi, frasi, interventi, giochi dei bb. e di eventuali problematiche emerse, conversazioni in circle time .
- MATERIALE FOTOGRAFICO, VIDEO e DIGITALE, per "rileggersi" e rielaborare; a disposizione dei bambini, delle insegnanti e delle famiglie.
- VERIFICHE in itinere frequenti fra le insegnanti di sezione e quelle di competenza in intersezione, per valutare in tempi brevi l'efficacia degli interventi, lo svolgersi della progettazione didattica, la necessità di aggiustamenti, l'evoluzione successiva .
- SCHEDE AMBIENTE/FAMIGLIA, da cui parte il primo rapporto con le famiglie e i bambini ed una prima osservazione dell'alunno.
- Incontri con i genitori: individuali, di sezione, assembleari.
- Valutazione scritta finale riguardo agli obiettivi didattici ed educativi raggiunti, per ogni sezione con relativi punti di forza e punti di debolezza.
- Scheda di valutazione degli alunni frequentanti l'ultimo anno che si trasmetterà alle insegnanti della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri di valutazione per la Scuola dell'Infanzia prevedono la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, sia del comportamento sia della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri e delle relative competenze sviluppate in ottica interdisciplinare.

Allegato:

TABELLA RUBRICA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazione e successiva valutazione scritta per tutto l'anno scolastico, in diversi momenti e tipi di attività libera e guidata, per monitorare e verificare a fine anno lo sviluppo relazionale fra pari, con gli adulti, la capacità di porsi in ascolto, la capacità propositiva, la capacità di interagire rispettando regole semplici di convivenza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GR. "BADARO' " LAIGUEGLIA - SVMM80502X

I GR. ANDORA " B. CROCE" - SVMM80501V

Criteri di valutazione comuni

La Riforma della Scuola Secondaria così come prevista nei DPR 87 e 88 del 2010 pone grande importanza sul passaggio dalla Didattica delle conoscenze alla Didattica delle competenze, innovazione che ne rappresenta sicuramente l'aspetto più significativo. Essa è condizione essenziale per ottenere negli allievi un apprendimento efficace, un apprendimento cioè stabilmente acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Alla fine quindi dell'esame di Stato, ad ogni alunno viene rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte nei vari assi (linguistico, matematico-digitale, artistico-espressivo, motorio, ecc) secondo una griglia comune:



GRADO DELLA COMPETENZA RAGGIUNTA

1 Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale.

Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.

2 Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.

Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza.

3 Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.

È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.

4 Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità.

In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.

Durante i tre anni della scuola secondaria di I grado, la votazione per ogni disciplina è espressa in decimi, secondo griglie comuni per ogni materia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli strumenti valutativi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono anche essere applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Rubriche valutazione ed.civica secondaria I grado.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione. Gli obiettivi educativi trasversali osservati e valutati sono 3: Legalità (rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente), Responsabilità e Partecipazione. Per ognuno di questi indicatori ogni insegnante esprime una valutazione in decimi seguendo griglie di valutazione comuni, riportate nelle prime pagine del diario scolastico. Tutti e tre gli indicatori partecipano in eguale misura alla definizione della valutazione finale.

Il regolamento disciplinare è riportato nel diario scolastico e ne viene letto il contenuto agli alunni all'inizio dell'anno scolastico da parte del coordinatore di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, comunque con decisione unanime del consiglio di classe, fermo restando il raggiungimento del 75% della frequenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato.

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4, commi 6-9 del DPR 249/98.

Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, la non ammissione dell'alunno.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ANDORA/MOLINO-P.CAPPA - SVEE80501X

ANDORA - A.S.NOVARO - SVEE805021

LAIGUEGLIA - G.B.L.BADARO' - SVEE805032

ANDORA - STELLANELLO F.BRUNO - SVEE805043

Criteri di valutazione comuni

La valutazione formativa serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è solo accertamento del profitto ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica ; permette di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative efficaci. E' un processo costante che accompagna, regola e sostiene l'operato degli insegnanti, infatti allorché un docente esprime una valutazione sull'alunno, valuta anche la propria attività.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, che verificano sistematicamente il livello degli apprendimenti con prove orali e/o scritte o con altre modalità specifiche, adeguate alla disciplina oggetto di studio. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/2021, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico, come da D.L. 22/2020. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di



apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli sono quattro: In via di prima acquisizione- Base-Intermedio-Avanzato.

La valutazione è illustrata sul documento di valutazione anche con un giudizio analitico sulla globale maturazione raggiunta dall'alunno.

L'ordinamento scolastico vigente prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una Certificazione delle Competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato.

Allegato:

Rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Gli strumenti valutativi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono anche essere applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA rubriche valutative primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione.



Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva le insegnanti del team dovranno presentare al Dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione e prima della convocazione dello scrutinio dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (lavori di gruppo, recite, concerti ...). La scuola sostiene le capacità di inclusione attraverso:

la riduzione dei tassi di insuccesso mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, sempre ampiamente condivise con le famiglie;

l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazione di difficoltà, anche mediante la promozione di relazioni sociali positive.

La valorizzazione delle doti degli allievi affinché la scuola diventi strumento per superare gli ostacoli, anche attraverso l'azione del referente al bullismo e al cyber bullismo.

Gran parte delle risorse provenienti dal Potenziamento sono utilizzate per attività di recupero. Si utilizzeranno le ore di potenziamento per garantire classi gestibili in presenza di casi segnalati dai servizi sociali e per attività di sostegno di alunni con bisogni educativi speciali. Alla formulazione dei PEI, PDF e dei PDP, che vengono aggiornati con regolarità, partecipa il team di classe. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato periodicamente. La commissione dei GLI si riunisce periodicamente per l'analisi della situazione, proposte e condivisioni che favoriscano una didattica inclusiva. Si realizzano attività su temi interculturali con ricaduta molto efficace sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Dal corrente anno scolastico è presente la figura di un 'insegnante di potenziamento nella scuola primaria di Laigueglia che si occupa del percorso di alfabetizzazione di due alunni stranieri.

Punti di debolezza

La scuola attualmente realizza percorsi limitati di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, per carenza di mediatori culturali e di fondi.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati nei diversi ambiti, avvalendosi di strumenti compensativi e dispensativi, in funzione dei rispettivi bisogni educativi degli studenti. Gli interventi di recupero si sono rivelati efficaci in quanto il lavoro viene svolto talvolta fuori dall'aula a piccoli gruppi di livello. Nell'istituto secondario di primo grado si attua un recupero disciplinare curricolare durante le lezioni, inoltre una volta al mese si attua uno stop didattico per riorganizzare e recuperare quanto svolto; infine c'è un recupero progettuale per le abilità di base di italiano, matematica e lingue straniere.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero, ma soprattutto quelli di potenziamento non sempre rispondono alle aspettative per i tempi ristretti in cui vengono praticati, non essendoci risorse di organico sufficienti per tutti i bisogni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto da anni opera per favorire l'Inclusione di alunni con disabilità, con disturbi e con difficoltà di apprendimento di varia origine attraverso percorsi personalizzati e/o individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle caratteristiche sociali, biologiche o culturali di ciascuno, l'Istituto opera affinché tutti gli alunni diventino parte attiva del gruppo di appartenenza e raggiungano il massimo livello possibile di crescita individuale; cerca di ridurre l'insuccesso scolastico, di arginare la dispersione, favorire la cultura dell'accoglienza degli immigrati e degli stranieri e prevenire ogni forma di disagio. In particolare per gli alunni di prima alfabetizzazione sia alla scuola primaria che secondaria vengono effettuate lezioni in piccolo gruppo sia con personale interno che esterno alla scuola. Inoltre l'Istituto rivolge la propria attenzione alla crescita e allo sviluppo professionale del personale docente e non docente, stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento. La scuola secondaria attua attività di potenziamento e recupero in maniera sistematica quando possibile.

Punti di debolezza:



La maggior parte degli insegnanti di sostegno della scuola non sono in possesso del titolo di specializzazione e hanno incarico annuale non garantendo la continuita'. In generale sarebbe necessario garantire un maggior numero di ore di sostegno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto da anni opera per favorire l'Inclusione di alunni con disabilita', con disturbi e con difficolta' di apprendimento di varia origine attraverso percorsi personalizzati e/o individualizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. L'Istituto ha sempre cercato di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunita' scolastica. Nel pieno rispetto delle caratteristiche sociali, biologiche o culturali di ciascuno, l'Istituto opera affinche' tutti gli alunni diventino parte attiva del gruppo di appartenenza e raggiungano il massimo livello possibile di crescita individuale; cerca di ridurre l'insuccesso scolastico, di arginare la dispersione, favorire la cultura dell'accoglienza degli immigrati e degli stranieri e prevenire ogni forma di disagio. In particolare per gli alunni di prima alfabetizzazione sia alla scuola primaria che secondaria vengono effettuate lezioni in piccolo gruppo sia con personale interno che esterno alla scuola. Inoltre l'Istituto rivolge la propria attenzione alla crescita e allo sviluppo professionale del personale docente e non docente, stimola la partecipazione delle famiglie al processo di apprendimento. La scuola secondaria attua attivita' di potenziamento e recupero in maniera sistematica quando possibile.

Punti di debolezza:

La maggior parte degli insegnanti di sostegno della scuola non sono in possesso del titolo di specializzazione e hanno incarico annuale non garantendo la continuita'. In generale sarebbe necessario garantire un maggior numero di ore di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale



importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. E' necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia compartecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

1. Gli apprendimenti dell'alunno La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti

2. Il percorso didattico La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine - validità delle strategie didattico-educative utilizzate: i facilitatori hanno funzionato? Le barriere sono state ridotte/eliminate? Le strategie metodologiche proposte si sono rivelate opportune? I raccordi con le attività della classe sono stati efficaci? Cosa non ha funzionato e perché? - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: l'orario proposto è stato funzionale alle esigenze dell'alunno? La scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente, altre figure...), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori, di eventuali progetti è stata efficace? Cosa non ha funzionato e perché? La verifica e la valutazione del processo d'integrazione del minore è un'operazione costante ed è finalizzata a rendere l'azione educativa sempre più efficace. Inoltre, la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. E' comunque opportuno prevedere dei momenti anche formali nei quali fare il punto



della situazione a diversi livelli: • all'interno della scuola tra tutte le persone che progettano e realizzano l'intervento educativo e didattico con il minore con disabilità; • con gli operatori dell'ASL; • con la famiglia del minore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di favorire il processo di integrazione, dovrà essere garantita la continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato unitario, rispondente efficacemente ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno disabile. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare: a) Costruzione del sé b) Relazione con gli altri c) Rapporto con la realtà naturale e sociale Ciascun ambito verrà riproposto nel corso dei vari cicli ed elaborato in base alle esigenze degli alunni. Per cercare di seguire tutti insieme le seguenti finalità: - Sviluppare attività integrate fra le scuole del territorio, con organizzazione di staff di docenti che possano valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio. - Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. -Progettare e realizzare percorsi di inclusione lavorativa con l'ausilio delle realtà territoriali. (ANFASS, COOPERATIVE SOCIALI ecc.)

Approfondimento

In allegato il Piano annuale per l'inclusività e il link al sito dell'Istituto relativo al "Protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali"

<http://www.icandoralaigueglia.net/wp-content/uploads/2016/04/PROTOCOLLO-DI-ACCOGLIENZA.pdf>



Allegato:

Piano per l'Inclusione 2021-2022 .pdf



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano relativo alla Didattica digitale integrata dell'Istituto. I riferimenti normativi saranno di volta in volta aggiornati secondo l'ultima contrattazione collettiva nazionale.

Allegati:

PIANO_RELATIVO_ALLA_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'attività didattica, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e scuola-lavoro, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

Aggiornamento e formazione

All'interno del nostro Istituto, oltre al corso sulla sicurezza per tutti i Docenti e per il personale Ata, sono stati organizzati corsi di formazione che rispondono ai bisogni formativi del personale:

- primo soccorso;
- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (vedi emergenza Covid19);
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- aggiornamento sull'Educazione civica, materia curricolare da quest'anno scolastico;
- inclusione disabilità, (legislazione relativa agli studenti con bisogni educativi speciali, stesura di



PEI e PDP, metodologie didattiche inclusive);

- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- alcuni docenti sono pronti per il corso di rinnovo e l'abilitazione all'uso del defibrillatore.

Poter fare formazione, cioè partecipare a corsi per l'aggiornamento o per la formazione stessa, significa per i Docenti migliorare, accrescere le capacità professionali e rafforzare le proprie competenze. La formazione è considerata strumento utilissimo sia per ampliare le conoscenze sia come confronto con altri docenti per attuare strategie e metodologie didattiche importanti. Infatti, arricchire la propria professionalità incrementa e crea condizioni favorevoli per proporre avvincenti percorsi didattici per il gruppo classe, ma anche per la collettività scolastica.

Referenti Covid

Addetti primo soccorso

Addetti antincendio

ASPP

Medico competente

RLS



Funzioni Strumentali Area 1

Funzioni Strumentali Area 3

Funzioni Strumentali Area 4

Funzioni Strumentali Area 6

Responsabili INVALSI e Ed. Civica

Responsabili progetti

GLI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Responsabili di plesso

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

COLLEGIO DOCENTI



Consigli di: intersezione, interclasse e classe

Comm. RAV PdM e NIV

Comitato di Valutazione

Staff

1° collaboratore del DS

2° collaboratore del DS

Giunta esecutiva

DSGA

Direttore Servizi Generali Amministrativi

Segreteria Amministrativa

Segreteria Didattica

Collaboratori Scolastici

CONSIGLIO



D'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

SICUREZZA

RPPS



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito in adempimento alla L. 107 /2015 per la formazione docente.

Denominazione della rete: **RETE ALBATROS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Albatros raccoglie le istituzioni scolastiche del territorio ingauno. Come azioni principali promuove azioni di orientamento dalla scuola secondaria di primo a quella di secondo grado e condivisione dello sportello di ascolto finanziato dalla Fondazione De Mari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neo assunti

Sulla base della nota ministeriale Prot. 35085 del 02-08-2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza dei lavoratori

In base alla norma TU 81 /2008 e succ.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro • presenza o blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale per competenze

Ripensare le Indicazioni Nazionali e le linee guida quali strumenti utili e necessari alla costruzione di una progettazione per competenze e funzionali alla definizione del curricolo di ogni scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Titolo attività di formazione: Progetto Benessere Globale

Le finalità dei progetti sono volte a fornire strumenti per affrontare e gestire i conflitti nel modo più efficace possibile attraverso la consapevolezza di Sé come base per lo sviluppo della dignità umana e della responsabilità di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari

Docenti e alunni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si perseguirà l'obiettivo di:

favorire la formazione-aggiornamento del personale, in particolare per promuovere la didattica per competenze e per completare il percorso di costruzione del curriculum, iniziato lo scorso anno scolastico;

favorire le abilità relazionali volte al sostegno dell'attenzione e di un clima empatico per insegnanti e studenti. (Progetto Benessere Globale Gaia, Formazione sulla gestione dei conflitti....);

promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali in coerenza col Pnsd;

favorire aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e sicurezza.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--